Conto corrente con la Posta — Gallarate, 13 Novembre 1915. — Anno XI — Num. 46

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3.—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di scrpa
In 4a pagina . . . L. 0,50
In 3a pagina . . . » 1.—
Cent cronologici . » 1
Corpo del giornale . » 1.

Dirigersi esclusivamente: UFFICIO Principale Pubblicità Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V E., 93 Milano, telefono 21.

RENDICONTO MORALE
della Giunta Municipale sulla gestione amministrativa dell'anno 1914

(*Continuazione vedi num. prec.*).

Edilizia e lavori pubblici. — I dati statistici allegati alla presente relazione stanno ad attestare la poca entità dei lavori edilizi eseguiti nel Comune dai privati. Soltanto quattordic fabbricati per uso di abitazione sono stati costruiti nell'anno; di essi, nessuno di grande importanza; le riforme di fabbricati esistenti sono, nei confronti coll'anno precedente, discese al numero di trentotto. D'altra parte la Giunta municipale, fedele alle rinnovate promesse, confortate dal consenso della popolazione, dando impulso allo sviluppo di opere pubbliche, ha potuto provvedere all'impiego continuo di numerosa mano d'opera, nonostante che la preesistente crisi si fosse aggravata a causa della guerra fra le nazioni di Europa.

Manutenzione stradale. — In questo campo di pubblici lavori, oltre alle opere di ordinaria manutenzione, furono eseguiti rifacimenti importanti e nuove sistemazioni, fra cui notevoli il raddoppio del binario in viale Milano, l'ampliamento della via Novara di fronte allo stabilimento Bassetti, il prolungamento della via Gerolamo Cardano dalla via Novara alle Scuole Secondarie, il prolungamento della via Galileo Ferraris; l'assunzione e la sistemazione della via Luigi Maino; l'ampliamento della via Poligono e l'apertura di una nuova strada in ampliamento di quella dei Bollà alla « Madonna in Campagna »; tutte opere stradali previste nel piano generale di ampliamento della Città.

Piano di ampliamento. — Iniziate le verifiche e le operazioni pel coordinamento dei progetti dei vari lotti in cui fu diviso lo studio del piano d'ampliamento, si sono dovute constatare gravi manchevolezze nella zona settima e decima con la conseguenza che, in attesa delle opportune revisioni e rettifiche, resta contro ogni logica previsione, ancora sospeso il completamento di questo importante progetto, che avevamo creduto opportuno sottrarre allo studio dell'Ufficio tecnico ed affidare a privati professionisti, lusingandoci così, purtroppo invano, di accelerarne la redazione.

Edifici comunali. — Al tempo stesso che si è provveduto al mantenimento degli stabili comunali, importanti opere furono eseguite al Broletto per la sistemazione degli Uffici di conciliazione e dei probiviri; fu ultimato l'edificio scolastico di Arnate, che, come è noto, superiormente era eseguito soltanto in rustico, per soddisfare agli sfollamenti di quelle scuole elementari, e per dare una sede conveniente al nuovo asilo infantile di quel sobborgo; furono eseguiti impianti di acqua potabile alle scuole di Arnate ed al Mercato bestiame in ampliamento di quelli esistenti; alle Scuole maschili urbane, al Macello pubblico, con economia delle finanze comunali e con miglioramento del servizio; al nuovo pubblico giardino impiantandovi una fontana, e finalmente all'officina comunale del gaz, aumentando e migliorando le bocche idranti contro l'incendio. Alla caserma di cavalleria furono aggiunti *tre cagnumoni* convenientemente sistemati a scuderie con box, posti per selleria e deposito di foraggi per i cavalli degli ufficiali che partecipano alle caccie in brughiera.

Importante costruzione è quella di un *edificio scolastico in via Poligono* pel sobborgo della Madonna in Campagna, capace di otto aule, munito di gabinetti per la direzione e per il corpo insegnante, di ampi corridoi, vasto cortile, impianti di acqua potabile e di riscaldamento a termosifone. La costruzione iniziata nel febbraio, nella parte essenziale appaltata alla ditta Successori Marelli, in parte eseguita in economia, fu portata a termine nel Settembre successivo. Inoltre fu iniziata nell'anno 1914 la costruzione di un *edificio per isolamento* e della *stazione di disinfezione* in località detta Sciarè.

Giardino pubblico. — L'antica aspirazione della cittadinanza di vedere il Foro Boario trasformato in pubblico giardino, è stata tradotta in atto, anche per soddisfare la imperiosa necessità di occupare gli operai rimpatriati. L'opera così eseguita riuscirà di decoro e di utilità grande alla città, costituendo un comodo pel pubblico e al tempo stesso, un abbellimento esteriore, senza creare intralcio alla viabilità dei pedoni e dei veicoli.

Progetti. — Oltre ai progetti delle opere delle quali abbiamo già fatto cenno, l'Ufficio tecnico ha preparato il progetto per la copertura del *Sorgiorile* e la sistemazione della via Varese fra il sovrapassaggio ferroviario e la strada privata della *Macchetta*; per il prolungamento della strada di campagna in Cedrate, fra la proprietà Tenconi e la Via del Quadro in corrispondenza alla strada privata che conduce alla provinciale per Cassano Magnago; e per la sistemazione – in via di massima – degli Uffici comunali.

Liquidazioni. — Furono liquidati i lavori di ordinaria manutenzione delle vie e degli edifici comunali per l'anno precedente, quelli per la costruzione in economia del locale ad uso selleria e deposito foraggi alla caserma di cavalleria; per la costruzione in economia di un ponte di legno in Arnate – Viale Leonardo da Vinci –; furono anche definiti i conti con numerose ditte assuntrici di lavori per la costruzione delle Scuole secondarie, fra cui merita menzione, la laboriosa ed importante liquidazione Gnocchi per le opere murarie, la quale ha confermato le nostre previsioni sulla riuscita economica dell'importante lavoro, essendosi realizzata una notevole economia sulla spesa preventivata.

Fognatura. — Iniziato lo studio del progetto definitivo della fognatura urbana e del capitolato speciale per l'appalto e del regolamento per l'esercizio della medesima, l'ufficio Tecnico ha diretto la costruzione in economia del 1.° lotto di fognatura tra l'edificio partitore ed il torrente Arno lungo il viale Leonardo da Vinci; lavoro questo, più d'ogni altro adatto a venire convenientemente la disoccupazione degli operai rimpatriati reduci dai paesi afflitti dalla guerra, essendo i quattro quinti dell'importo dell'opera stessa destinati alla mano d'opera.

Acquedotto comunale. — Fu provveduto ad estendere la rete stradale in via Arnaldo da Brescia fino allo stabilimento Borgomaneri, in corso Sempione fra le vie Dante e Guglielmo Marconi, ed in via Varese fino allo stabilimento Maino, per una complessiva lunghezza di mt. 385,60 oltre a mt. 798,25 di tubazioni secondarie per eseguire N. 70 prese ai privati utenti e a diversi stabili comunali.

Fu approvata una riduzione nella tariffa per l'uso in locali privati di bocche contro l'incendio, con decorrenza dal 1° Gennaio 1915 e ciò allo scopo di facilitare una più estesa applicazione di questo prudente e previdente mezzo di difesa contro il pericolo del fuoco, specialmente doveroso negli stabilimenti, nei locali di divertimento e di ritrovo, ove è maggiore il pericolo ed il timore di danni prodotti dall'incendio.

(*Continua*).

INTERESSI CITTADINI

Per una Tramvia Cassano M.°-Gallarate-Lonate Pozzolo

Nel numero precedente abbiamo riferito di una riunione tenutasi ad Olgiate Olona fra i rappresentanti di alcuni Comuni per promuovere la costruzione di una tramvia elettrica Gallarate, Cassano Magnago, Fagnano e Castellanza all'intento di facilitare ai molti paesi della Valle Olona le comunicazioni ed i rapporti con il capoluogo del Circondario e di raccordarli inoltre colla tramvia per Milano.

Ma non è appena spuntata questa buonissima iniziativa, ecco sorgere una nuova proposta da parte della Società « Trazione ed imprese elettriche » (esercente la tramvia Milano-Gallarate) per la costruzione ed esercizio di un tronco tramviario Cassano Magnago, Gallarate, Samarate, Ferno e Lonate Pozzolo.

Sarebbe cioè una parziale esecuzione dell'antico progetto della « Società Mediterranea ». Gallarate, Lonate Pozzolo e Oleggio che, per diverse circostanze e per il susseguito disinteressamento della Società progettante, fu messo a dormire e poi passò, come in eredità, alla succitata Società « Tramvie e imprese elettriche » mantenendo così presso la Provincia un certo qual diritto di precedenza.

Quest'ultima Società, dati i mezzi finanziari oggi a sua disposizione ed anche per le condizioni anormali del momento, non può impegnarsi per l'esecuzione della linea oltre Lonate Pozzolo, come vorrebbe; ma però è certo che, a migliore tempo, la linea sarà da essa prosegnita sino ad Oleggio, facendone sin d'ora, esplicita riserva.

Per le stesse ragioni dovrà ritardare il tronco Fagnano e Valle Olona, di cui la Società « Tramvie e imprese elettriche » — all'uopo informata — ha già riconosciuta la necessità e l'importanza e non mancherà di fare quanto prima gli studi tecnici necessari.

***

Lunedì scorso ebbe luogo a Milano un convegno fra i rappresentanti dei Comuni di Gallarate, Cassano Magnago, Samarate, Ferno e Lonate Pozzolo e l'ing. Rizzo in rappresentanza della Società progettante, per gli opportuni accordi generali.

Anche con la Deputazione provinciale le pratiche per la concessione sono state riprese e portate già a buon punto; sicchè noi osiamo sperare che, se la Deputazione provinciale — pur tutelando gli svariati e molteplici interessi in rapporto alle esigenze del servizio pubblico stradale — non si metterà in testa di voler modellare il *capolavoro* del perfetto capitolato-concessione, imponendo troppe meticolosità e frapponendo troppi *se ma*, il pieno accordo sarà presto raggiunto.

Così stando le cose, dobbiamo ritenere che ben presto la Società potrà presentare al Ministero dei lavori pubblici il progetto di massima già redatto, unitamente alla domanda di concessione con sussidio per la tramvia elettrica Cassano-Gallarate-Lonate Pozzolo.

***

E qui viene spontanea e giusta una domanda: Cosa faranno i Comuni che nello scorso anno si unirono in consorzio allo scopo di promuovere la costruzione di una tramvia a vapore Gallarate-Lonate P.-Castano, di fronte a quest'ultima iniziativa?

Riteniamo inutile rifare la cronaca di quel consorzio intercomunale. A quest'ora esso avrebbe già assolto completamente il suo mandato, se non gli fosse mancato l'appoggio finanziario da parte del governo; quell'aiuto finanziario dei 100 milioni che il governo fece balenare, come faro di salvezza, a tutti i Comuni d'Italia in un momento di gravissima preoccupazione nazionale, allo scoppiare della guerra nell'agosto 1914.

Su quei famosi 100 milioni *largiti* dal governo, il consorzio aveva chiesto 500 mila lire per la costruzione della linea; e poi dovette ridurre la somma a 200 mila lire per limitarla alla sola spesa di mano d'opera. Erano 13 Comuni che, assieme, domandavano 200 mila lire!

Tutto inutile: la Cassa D. e P. replicatamente rispose negando ogni concorso, pretestando che al Comune di Gallarate ed a qualche altro aveva già accordato prestiti per scopi analoghi.

Per quanto riguarda Gallarate, si tratta del prestito per la fognatura; aveva il Comune chiesto 400 mila lire per un primo lotto di lavori e ne ottenne..... 113.000. Evviva la liberalità governativa!

Ora il consorzio sopradetto si trova in questa strana condizione: il Ministero dei lavori pubblici ha accordata la concessione e gli ha mandato il relativo capitolato per l'accettazione: quello del Tesoro però, gli nega recisamente il denaro, paralizzando ogni sua azione e costringendolo a morire di consunzione.

***

Così stando le cose è naturale e giusto che i Comuni, richiamati dalla nuova proposta della Società « Trazione e imprese elettriche » debbano dare a questa il loro volonteroso appoggio, giovando egualmente al consorzio col realizzare in buona parte, lo scopo a cui esso tendeva; perchè è bene ricordare che sempre il meglio fu nemico del bene.

Da cosa nasce cosa – dice un proverbio – e non è escluso che il consorzio, qualora i Comuni credano utile di continuare a restare uniti, possa trovare, con maggiore probabilità di riuscita, una soluzione conveniente per il tratto Lonate-Castano.

Sotto Commissione Mandamentale per gli indumenti militari.

Lunedì scorso, si è riunita in Municipio la Sotto Commissione nominata dal Prefetto per la distribuzione del lavoro di confezione degli indumenti militari nel Mandamento di Gallarate, sotto la presidenza del Sindaco sig. *Olinto Pasta*.

Erano presenti i signori: *Don Pietro Sommariva, Giacomo Sacconaghi, Alceste Pasta, Piero Crosta* e le signore *Camilla Mozzati Sacconaghi, Adele Ambrosoli Bassetti, Itala Porraneo Meschini, Irene Pasta*. Avevano scusato l'assenza le signore *Isoletta Pasta Crosta, Giuseppina Sacconaghi Curioni, Enrica Maino Veratti, Maria Colombo Volonteri* ed il Comm. *Giuseppe Borgomaneri*. Assisteva il Segretario Capo *Dott. Rossi*.

Previa ampia relazione intorno al lavoro preparatorio accuratamente compiuto dal nostro Ufficio municipale per la raccolta di dati esatti e completi riguardanti la mano d'opera femminile disponibile ed utilizzabile in questa Città e negli altri Comuni del Mandamento, la Sotto Commissione ha preso atto che le operaie finora prenotate sono 186, ed ha fissato in Kg. 500 il fabbisogno medio di lana da chiedere alle Commissione Provinciale per la lavorazione di un mese.

La Sotto Commissione ha poi fissato come appresso le mercedi da corrispondere alle operaie di Gallarate:

Sciarpe	. .	L. 1,60 l'una
Calze	. . .	» 0,60 al paio
Manichini	.	» 0,50 »
Ventriere	. .	» 1,50 l'una
Ginocchiere	.	» 0,70 al paio
Guanti	. . .	» 0,80 »

La Sotto Commissione inoltre ha delegato i propri membri signori *Pasta Alceste* e *Crosta Piero* a firmare le operazioni relative al Conto Corrente aperto, per disposizione governativa, in testa alla Commissione stessa presso il locale Ufficio Postale per il pagamento delle mercedi alle operaie.

Ha poscia incaricato il Sindaco di trovare una sede adatta per la Commissione e una persona idonea che sia disposta a prestare l'opera propria per la consegna della lana e il ritiro degli indumenti, per le registrazioni contabili, per la corrispondenza con la Commissione provinciale e coi Sindaci del Mandamento che hanno accettato l'incarico di rappresentanti fiduciari, e per quant'altro occorra ad assicurare il migliore funzionamento della Commissione.

Da ultimo ha stabilito che la consegna della lana alle operaie ed ai rappresentanti fiduciari dei Comuni del Mandamento ed il ritiro degli indumenti confezionati vengano effettuati ogni *Sabato*, dalle ore 14 alle 18, nella sede della Commissione, con l'assistenza per turno di due signore facenti parte della Sotto Commissione, per fornire gli opportuni schiarimenti circa la lavorazione da eseguire e per il necessario controllo degli indumenti confezionati.

***

Veniamo informati che delle 186 operaie le quali si sono presentate per la confezione degli indumenti militari di lana, soltanto 29 appartengono al Comune di Gallarate.

Per quanto ci consti che nel nostro Comune fortunatamente non esiste disoccupazione operaia femminile, pur tuttavia siamo tentati a pensare che molto maggiore dovrebbe essere il numero delle operaie della Città e dei Sobborghi, appartenenti a famiglie di richiamati od altrimenti bisognose, le quali potrebbero arrotondare il guadagno loro proveniente dalla occupazione nello stabilimento od in altri lavori ordinari, dedicandosi, nelle ore libere, serali e festive, alla confezione degli indumenti militari di lana.

Il Governo si è prefisso di assicurare specialmente alle famiglie operaie dei richiamati un lavoro rimunerativo che valga ad integrare il sussidio ad esse assegnato. Perciò le operaie che già godono del sussidio — giova ripeterlo ad abbondanza per dissipare eventuali equivoci — non solo non lo perdono qualora assumano la lavorazione della lana, ma anzi hanno diritto di preferenza nella lavorazione stessa.

Vogliamo credere che in seguito altre operaie approfitteranno di questo facile e comodo mezzo per realizzare qualche maggior introito a beneficio delle proprie famiglie e si offriranno per la confezione degli indumenti militari. In proposito riteniamo opportuno ricordare che le prenotazioni e le domande si ricevono sempre ogni giorno presso l'*Ufficio di Polizia municipale*.

Il pensiero dei nostri combattenti

Zona di guerra.....

Preg. Sig. Giacomo Sacconaghi,

Da tempo si aspettava la neve, secondo nemico da combattere, pel quale nulla valgono i nostri possenti pezzi, nè il fuoco di fucileria e le mitragliatrici. Occorreva perciò della lana da coprirci.

Ben lo sapevano le gentili donne italiane ed esse pure si misero in guerra per scacciare questo nemico che i figli loro non potevano arrestare. Ogni tanto quassù arriva qualche giornale per mezzo del quale si apprende che in ogni parte d'Italia queste guerriere in gonnella lavorano con lena per

procurarsi della lana: a loro perciò l'onore d'aver partecipato alla guerra europea. Si doveva poi pensare a spedire questa lana ed ecco in un baleno sorgere qua e là dei Comitati di assistenza. Anche nella nostra cara cittadella non doveva mancare, ed infatti è sorto. . . . . .

Io pure ho ricevuto il pacco speditomi da codesto on. Comitato da Lei così degnamente presieduto e l'accerto che rimasi assai contento dell'ottima lana e della grazia con cui erano fatti gli indumenti.

Le porgo perciò i miei più vivi ringraziamenti, con preghiera di farne parte al Comitato ed alle gentili Signore Gallaratesi. Scrivo sotto la tenda mentre nevica abbondantemente.

Norville Ripamonti.

Dalle trincee . . . . . .

Oggi ho ricevuto il pacco di indumenti invernali che codesto spett. Comitato si è degnato di spedirmi.

Questi indumenti mi torneranno di grande utilità e li trovai superiori ad ogni mia aspettativa. Non trovo quindi parole abbastanza per ringraziare il Comitato e Lei di simile regalo. Sono atti e opere codeste iniziative ed offerte che incoraggiano sempre più il soldato italiano a compiere il proprio dovere.

Augusto Bazzichi.

Ho ricevuto il pacco magnifico..... Infiniti ringraziamenti tanto a lei che alla Commissione.....

Caporale **Guido Erettoni.**

Zona di guerra . . . . . .

Spettabile Comitato,

Con animo commosso ringrazio del bellissimo e pregevole pacco-regalo inviatomi che destò pure l'ammirazione di tutti i miei compagni che lo videro. Non posso rispondere che «grazie» a tutti i componenti codesto Comitato, che per il nobilissimo scopo prefissosi va ritenuto degno, anzi superiore a qualsiasi elogio. Voi fate molto per noi e noi ve ne siamo infinitamente riconoscenti; Voi pure combattete così un nemico che sebbene non è solo nostro, Voi lo fate per noi, e questo è già vinto; all'altro ci pensano i nostri cannoni.

Che dobbiamo dire a Voi nobili Donne d'Italia, che coll'assiduo lavoro delle vostre mani gentili, ci riparate, ci trincerate così bene dal freddo? *Noi non Vi conosciamo, ma ci sembrate così belle* Vi assimiliamo a quegli *angeli* che si sognavano nei primi tempi della nostra infanzia lontana, quando s'aspettava un regalo ignoto ma bello, mandato da una ignota visione bianca e bella.

Voi pure combattete con noi, mentre a noi pare che non sia necessario tanto riguardo; quando riceviamo i Vostri doni, vorressimo conservarli belli sempre. Con le nostre ruvide mani abituate ormai a qualunque fatica, che d'altronde sopportiamo con serena tranquillità, ci par di sciuparli questi oggetti usciti da *manine bianche e delicate;* non ci sembra giusto che si debbano sciupare indossandoli qui fra i disagi della guerra mentre noi pel freddo adoperiamo il lavoro attivo.

Ma Voi pensate che nel riposo della notte, qui fra queste aguzze dolomiti ormai bianche di neve, avremmo freddo e noi mentre indosseremo i Vostri belli doni, nel tepore del sonno che ci sorprende, penseremo a Voi e diremo: Siate benedette. Quando torneremo vittoriosi a riabbracciare i nostri cari, diremo così: Non noi soli abbiamo lottato contro il nemico comune ma tutti Voi avete compiuto con noi il più nobile, il più giusto dei doveri.

Salina Angelo.

IN CITTÀ

Deliberazioni di Giunta

La Giunta, nelle sue ultime adunanze, fra l'altro:

Ha approvato l'assegnazione definitiva delle classi agli Insegnanti e la ripartizione degli alunni in ogni Sezione del Capoluogo e dei Sobborghi;

Ha stabilito che la seconda sessione d'esami di ammissione, di promozione, di compimento e di licenza nelle Scuole Elementari abbia luogo nei giorni 17 e 18 Novembre p. v. e che nel detto giorno 17 corr. siano sospese le lezioni in tutte le scuole del Comune per dar modo e tempo agli Insegnanti di svolgere regolarmente le operazioni di esame;

Ha approvato per il corr. anno scolastico le seguenti vacanze facoltative: 11 Marzo 1916, (Sabato grasso), 1° Maggio, e 12 Giugno (seconda festa di Pentecoste,) ed ha disposto che in luogo del mercoledì 8 Dicembre, festa dell'Immacolata, sia fatta lezione nel giorno di giovedì 9 successivo.

Ha concesso il richiesto nulla osta al signor Camillo Braga per modifica di prospetto del fabbricato in via Como N. 19; ai signori Emilio e Pompeo Guenzani per costruzione d'andito d'ingresso nello stabilimento industriale in via Magenta; al signor cav. rag. Enrico Macchi per modifica di prospetto alla casa di via Mazzini; alla spett. Congregazione di Carità per la formazione di accessi con cancelli all'Ospedale Civico;

Ha approvato un ruolo suppletivo di tasse comunali da riscuotere nella prossima rata di Dicembre;

Ha incominciato la discussione e la compilazione del progetto di Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1916.

CASA PEI FIGLI
dei nostri soldati

Un telegramma di S. E. l'on. Salandra

Gli sforzi del Consiglio direttivo per trovare locali adatti sono stati finalmente coronati dal migliore successo. Il capomastro sig. Giovanni Sartorio ha messo a disposizione del Presidente del Comitato Mandamentale, avv. Guidi, la casa che egli ha nella via per Cardano al Campo affinchè venga occupata dai figli dei nostri soldati. Il Consiglio si è recato a visitarla e ha constatato che essa risponde ai requisiti voluti offrendo un soggiorno piacevole e sano fra i campi in vista delle Alpi nevose e dei paesi che circondano Gallarate. Ha accettato perciò ringraziando sentitamente l'offerta del sig. Sartorio, che è generosissima perchè fatta senza alcun corrispettivo e in via affatto gratuita per tutta la durata della guerra.

Il pretore avv. Guidi, presidente del Comitato Mandamentale, approfittando della visita di S. E. l'on. Salandra a Milano, spedì a lui il seguente telegramma:

«*A S. E. Antonio Salandra — Milano*

Il consiglio direttivo di questo Comitato Mandamentale per la tutela dei minorenni, mentre prepara la prossima apertura in questa città di una casa che, raccogliendo per la durata della guerra i figli dei nostri soldati rimasti senz'altra assistenza, renda i combattenti più sicuri dei loro cari e meglio atti perciò a tendere con ogni sforzo alla vittoria, rivolge un plaudente saluto alla E. V., che nel capoluogo della Provincia, mostrando tanto efficace interessamento per le opere di preparazione civile, sintetizza l'anima concorde della Nazione, che tende ai suoi destini. Mi è gradita l'occasione per aver l'onore di esprimere i sensi della mia devota osservanza.

Dell'E. V. Il Presidente Avv. Umberto Guidi».

S. E. Salandra così si compiacque rispondere:

«*Presidente Comitato Mandamentale tutela minorenni — Gallarate.*

Ringrazio la S. V. del cortese saluto coll'augurio del maggior successo per l'opera pietosa di codesto comitato mandamentale.

Salandra».

Il Consiglio intanto prosegue alacremente i suoi lavori.

Ora si provvede a fornire la casa dei mobili necessari e al personale occorrente.

Fra giorni verranno invitati i singoli Comuni a fare le proposte per i minorenni che sono da ricoverare.

E' sperabile che tutti sentano la nobiltà e la grandezza dell'opera che si sta compiendo e tutti perciò affrettino il loro contributo che, ripetiamo, va diretto al Presidente del Comitato.

Diamo cenno intanto delle offerte finora pervenute:

Sottoscrizione.

Somma precedente	L.	5055.—
Comune di Besnate	»	100.—
Don Pietro Sommariva Preposto Parroco di Gallarate	»	50.—
Crosta Pietro	»	50.—
(Continua) *Totale*	L.	5255.—

Continuazione dell'Elenco dei pacchi di indumenti di lana spediti ai militari Gallaratesi in zona di guerra.

Lovetti Angelo — Mariani Antonio — Schiavini Carlo — Malinverno Domenico — Coarezza Santino — Coarezza Michele — Tamolli Cesare — Pozzi Silvio — Chiaravalle Pietro — Chiaravalle Fortunato — Chiaravalle Luigi — Brumana Giacomo — Viganò Michele — Valassina Agostino — Spinelli Giuseppe — Tizzi Carlo — Rigamonti Cristano — Guffanti Pietro — Colombo Ettore — Colombo Guglielmo — Alè Ambrogio — Alè Giuseppe — Carlotti Costanzo — Ballerio Emilio — Olini Giacomo — Baratelli Luigi — Oldrini Mario — Marelli Carlo — Ronchi Giovanni — Durani Ermenegildo — Fontana Giuseppe — Frigerio Francesco — Garavaglia Angelo — Garavaglia Carlo — Galdangelo Agostino — Ghiglio Giovanni — D'Intini Guido — Cecchetti Paolo — Tondini Carlo — Macchi Vittorio di A. — Rigoni Giuseppe — Carù Ambrogio — Baila Cristoforo — Pesenti Pietro — Biganzoli Angelo.

Totale pacchi . N. 45
Lista precedente » 265
(Continua) In complesso » 310

La Sottoscrizione
per la compera e confezione di indumenti di lana a favore dei Richiamati del nostro Comune.

Somma precedente	L.	5134,25
Amelia Servi	»	5,—
Frascoli Pietro	»	10,—
Ricamificio Ettore Mazzucchellie C.	»	50,—
Ettore Mazzucchelli	»	25,—
Cav. uff. prof. Giuseppe Zerboni	»	10,—
Alida Orlandi Galli (II offerta) n. 2 pettorine, n. 3 sciarpe, n. 5 paia guanti, n. 5 paia calze, n. 4 passamontagna		
(Continua) *Totale*	L.	5234,25

* * *

L'egr. sig. Lubatti Ginseppe di Milano ha spedito al nostro Comitato altre 42 camicie di flanella. Al benemerito oblatore rinnoviamo vivissimi sensi di gratitudine anche a nome dei poveri beneficati.

Croce Rossa Italiana
Comitato Distrettuale di Gallarate.

Somma precedente L. 6675.—
Antonietta Bardelli ved. Croci (socio perpetuo) » 100,—
Totale L. 6775,—

Pro insegnanti.

Dall'Ufficio di Presidenza del «Gruppo Magistrale» di Gallarate riceviamo, per la pubblicazione, la seguente lettera inviata al Presidente, sig. Fasani, dal sig. Sindaco:

«Questa Giunta Municipale ha preso visione della domanda del Corpo Insegnante elementare di Gallarate diretta ad ottenere un aumento di stipendio in relazione al maggior costo della vita causata dalla guerra e si riserva di prenderla in esame con la maggiore benevolenza insieme a quella degli impiegati e salariati del Comune per gli eventuali provvedimenti in merito d'ordine generale».

x

Consorzio Veterinario. — L'assemblea del Consorzio Veterinario è convocata Domenica 14 Novembre p. v. alle ore 10, nell'aula consigliare di Gallarate, per decidere in merito alla domanda del Veterinario Dott. L. Zerboni diretta ad ottenere il pagamento dell'intero stipendio civile durante il primo bimestre di servizio militare.

x

All'officina del gas. — Crediamo opportuno avvertire il pubblico che la Commissione amministratrice dell'azienda gas, in seguito al forte rincaro delle materie prime, ha stabilito di elevare col 15 Novembre p. v. il prezzo del Coke a L. 12 il quintale e di aumentare in proporzione al costo la tariffa per gli impianti.

Il pagamento dei sussidi alle famiglie dei richiamati. — A partire da lunedì 8 Novembre, il pagamento dei sussidi alle famiglie dei richiamati verrà effettuato *ogni quindici giorni* dall'Esattore comunale, sempre in giorno di lunedì.

Cittadini,
Fatevi Soci della CROCE ROSSA
Socio Perpetuo quota L. 100 — Socio Temporaneo L. 5.

Pane tipo unico di 2ª qualità.

Con decreto ministeriale 13 ottobre u. s. venne consentita, con determinate cautele, la vendita e l'uso, per panificazione, delle farine che residuano dalla macinazione del frumento, al quale sia stato tolto, oltre il 20 0/0 di crusca e crusichello, anche una parte degli elementi normali, comunemente impiegati per la fabbricazione di paste alimentari, paste dolci, biscotti e prodotti consimili.

Il pane prodotto con tali farine dovrà essere messo in vendita con la denominazione di «*pane di tipo unico di 2ª qualità*» ed al prezzo che sarà stabilito dall'autorità comunale.

A proposito di pornografia

Un nostro abbonato ci scrive:

«Sono anch'io uno di coloro che plaudono di tutto cuore alla nobilissima campagna contro la stampa oscena, campagna che accomuna uomini di ogni partito per un altissimo proposito di epurazione morale.

«Ma non potrebbero i nostri preti incominciare ad epurare il loro ambiente allontanando, e per sempre, certi brutti figuri che hanno riempito le cronache delle loro gesta... pornografiche?

«Che si deve mai pensare della nostra gioventù, raccolta, specialmente nei giorni festivi, intorno a persone così indegne della missione di educare e correggere i costumi?

Tuo . . . . .».

La tassa da bollo sulle fatture.

Il bollo necessario secondo il recente decreto luogotenenziale, sulle fatture commerciali, serve anche per la quitanza?

A questa domanda, che interessa tutti i commercianti, rispondiamo:

A derimere il dubbio – se le fatture, conti e note, che debbono essere bollati all'atto della loro emissione, possano andar esenti dalla successiva tassa di quitanza all'atto del pagamento – abbiamo interpellato l'Ufficio competente e ci è stato assicurato che la tassa di quitanza si intende già compenetrata nel bollo applicato alle fatture, conti e note; ed il Ministero, in relazione al paragrafo 2 art. 3 del decreto legislativo 12 corrente N. 1510, dichiara: che la tassa di bollo ivi statuita deve applicarsi sulle fatture, conti e note all'atto della loro emissione ed investe anche la quitanza contemporanea o successiva apposta sul medesimo foglio.

Per le quitanze, quindi, non occorre più la marca da bollo se sono stese sulla fattura già bollata; occorre invece ripetere la marca da bollo se la quitanza viene stesa separata dalla fattura.

STATO CIVILE
dal 5 novembre all'11 novembre 1915.

NATI 7

Maschi N. 2 - Femmine N. 5

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Quinzani Carlo, capomastro, con Brogioli Carolina, sarta.

MORTI

Riganti Marcellina, d'anni 58, casalinga — Giarda Angela - Falcetta, d'anni 20, casalinga — Galli Paolo, d'anni 53, fattorino — Macchi Luca, d'anni 74, contadino — Fazzini Mario, d'anni 9, scolaro — Foglia Laura, d'anni 25, civile — Crotta Francesca, d'anni 88, casalinga — Barona Giuseppina - Crosta, d'anni 41, casalinga.

Diffondete l'UNIONE

In memoria di
ARTURO COLAUTTI

Martedì scorso, ricorrendo il primo anniversario della morte dell'Illustre e Venerato poeta, *Arturo Colautti*, il locale Comitato della *Società Nazionale Dante Alighieri* ha diramato ai Soci la circolare commemorativa che qui pubblichiamo:

Gallarate, 9 Novembre 1915.

Onorevole Socio,

In ordine alla deliberazione presa nella seduta del 26 ottobre u. s., il Consiglio Direttivo del Comitato Gallaratese della «Dante Alighieri», nel primo anniversario della dipartita di *Arturo Colautti*, che ricorre oggi, rievoca anche fra noi, con commossa ammirazione e riverenza, quella radiosa figura di uomo, di artista, di fervente italiano, associandosi alle solenni commemorazioni indette per Lui da molte associazioni patriottiche nelle principali Città d'Italia.

Nel Maggio 1914, ospite di Gallarate, in occasione del X Congresso della Società Nazionale «Trento Trieste», al quale aderì e partecipò la «Dante Alighieri», *Arturo Colautti*, colla sua parola vigorosa, ardente di speranza e di fede nell'opera santa di redenzione e di riscatto delle nostre terre irredenti, ci diede gran parte degli ultimi palpiti del nobile suo cuore ferito, che aveva troppo amato e sperato, ma che ancor covava vivo il fuoco d'ogni entusiasmo ideale, sotto l'apparente cenere.

Perciò fu tra noi più sentita la dolorosa perdita di Lui, a breve distanza da quei giorni fulgidi del riuscitissimo Congresso, perciò con più viva commozione commemoriamo l'anniversario della sua improvvisa dipartita.

Ad *Arturo Colautti*, che vide scoppiare l'immane conflitto Europeo, e ne trasse in cuor suo fidente la speme che l'Italia non avrebbe tardato a denudare la spada rivendicatrice per il realizzo del suo sogno tanto vagheggiato, non fu dato di partecipare all'entusiasmo dell'ora avvolgente di gloriosa vigilia, che nel maggio scorso decise i più alti destini della Patria, e alla stella d'Italia diede ben subito nuovi dardi e nuove faville.

Con quant'anima avrebbe *Arturo Colautti*, poeta della *Sentinella dell'Alpi* cantato ancora un'inno ispirato dall'alta sua poesia, magnificando le glorie del valoroso soldato Italiano nell'ora di storia sublime della Patria, in quelle della eroica conquista dei verdi lauri della vittoria!

Lui, che provato aveva l'atroce persecuzione dell'eterno nemico d'Italia e miracolosamente sfuggito agli sgherri austriaci, riparò in seno alla Madre Patria, e lungamente sperò, sofferse, sognò e lottò per la redenzione della sua Zara, di Trento e Trieste.

Così, rivolgendosi ai soci della «Dante Alighieri», questo Consiglio Direttivo li chiama a rendere omaggio di fiori porpurei ed olezzanti, di riverente imperituro ricordo, nel giorno sacro alla sua memoria, al poeta forte e gentile, al Patriota fervente, all'uomo che fu apostolo e genio del fascinoso sogno che il valoroso nostro Esercito con sublime eroismo, sta ora realizzando dalle estreme balze dell'Alpi all'Adriatico mare, votato alla morte per l'ideale, al grido fatidico di *Viva l'Italia*.

Per il Consiglio Direttivo: *I Vice Presidenti:* Cav. EMILIO SACCONAGHI — Rag. Cav. ENRICO MACCHI — *Segretario:* CESARE MILANI.

Alla figlia del poeta, signorina *Ofelia Colautti*, dama infermiera della Croce Rossa presso il 3° Ospedale territoriale di Roma, lo stesso Comitato della Dante ha inviato il seguente telegramma:

«Comitato Gallaratese Dante Alighieri nell'anniversario perdita sentita illustre suo Genitore, ricorda con riverente ammirazione Arturo Colautti, poeta, apostolo, genio del sogno fascinoso che ora si realizza per una più grande Italia.

«Ossequi commossi.

I.° Vice Presidenti - Sacconaghi e Macchi».

Al quale la signorina Colautti il giorno 10 rispose:

«*Comitato Dante Alighieri.*

GALLARATE.

Commossa ringrazio codesta Associazione onoranze mio venerato Padre anche a nome tutti irredenti. Viva Italia!

Ofelia Colautti».

Dall'ALTO MILANESE

Mandamento di Gallarate

CASSANO MAGNAGO

Consiglio Comunale.

Questo Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria di I.ª Convocazione alle ore 20 ½ del giorno di Sabato 13 per discutere un importante ordine del giorno, per l'esaurimento del quale, saranno necessarie altre sedute.

Notizie scolastiche.

Sul modo come funzionano le nostre scuole elementari, causa di continui lamenti della cittadinanza, la Giunta Municipale ha inviato al Provveditore agli studi della provincia di Milano la seguente lettera protesta:

Ill. Sig. R. Provveditore agli studi
MILANO.

« La Giunta Municipale di questo Comune in seduta di ieri mi ha dato incarico di significarle rimostranze per aver dovuto constatare come oggi, dopo quaranta giorni dalla apertura delle Scuole, non sono ancora state nominate le titolari di 4 dei 7 posti resisi vacanti durante il decorso anno.

« Questo fatto, ingiusto in linea giuridica, in quanto il comune viene a pagare un servizio che non gli viene corrisposto, è oltremodo pregiudizievole al buon andamento delle scuole e suscita giustamente malumori in seno alle famiglie, le quali continuamente vengono a protestare presso questa Autorità Comunale per l'abbandono cui, in conseguenza di tale mancanza di insegnanti, devono essere lasciati i loro figli.

« Nel significarle quanto sopra, è ferma intenzione di questa Giunta di non lasciare intentato ogni mezzo all'uopo, ed io non dubito che la S. V. Ill.ma vorrà tosto compiacersi di provvedere perchè il detto inconveniente venga a cessare, ed una buona volta le scuole di Cassano possano riprendere il loro normale funzionamento.

« Con ossequio.

Il Sindaco P. MASINA.

Cassano M. 9 Novembre 1915.

Mandamento di Somma Lomb.

VERGIATE

Consiglio Comunale.

La Giunta Municipale sta predisponendo il materiale per la compilazione dei bilanci e specialmente del preventivo, che quest'anno sarà oneroso non poco, dati gli ammortamenti dei mutui, coi relativi interessi, contratti per l'allargamento dei cimiteri, acqua potabile, pagamenti di passività arretrate e provvedimenti per la disoccupazione.

Intanto il Consiglio Comunale è stato chiamato, domenica scorsa, per la nomina di diverse commissioni, per l'accettazione delle dimissioni di un assessore e provvedimenti in merito. Le dimissioni dell'assessore Jelmini non sono state provocate naturalmente da nessuna divergenza, ma unicamente per un nuovo assetto della Giunta, dopo la partenza del sindaco Piceni e dell'assessore Landoni.

Il consigliere rag. Bosisio entra in Giunta animato dallo spirito che ha sempre informato la presente amministrazione, e da queste colonne diamo a lui il benvenuto, come mandiamo il saluto cordiale all'amico Jelmini che, dallo scanno consigliare, accorderà sempre il suo contributo di seria collaborazione e di esperimentato competenza.

I consiglieri della minoranza poterono, per un momento, illudersi di vedere la Giunta in piena crisi, dopo la partenza del nostro Sindaco per il servizio militare quale sottotenente volontario, ma, come sempre, quel giudicarono della forza vitale che anima l'attuale Amministrazione, oggi aumentata dalle difficoltà del momento e dal proposito fermo di condurre a termine il compito suo.

Mandamento di Busto A.

LEGNANO

Che nobile sia lo scopo (se non le intenzioni) per il quale è sorto il nostro Ospedale Carducci, neppure ci soffermiamo a discuterlo! Che tutti i cittadini indistintamente debbono accettare con entusiasmo i disagi ed i sacrifici imposti dall'anormalità della presente situazione, siamo i primi a sostenerlo; che da questo però si possa arrivare sino a sacrificare la scuola nel modo che lo ha fatto la nostra paterna Amministrazione Comunale, crediamo sia troppo lungo il passo per poterla seguire.

Sappiamo già che del nostro assenso essa non ha certamente bisogno, padrona assoluta, come essa si ritiene, di tutto e di tutti, e non è proprio all'Amministrazione che noi ci rivolgiamo poichè in lei non abbiamo mai avuto fiducia, non solo, ma avendola qualificata al suo nascere affetta da senilità congenita, ed incapace quindi a buone cose, ancora non abbiamo avuto occasione di doverci ricredere.

Alle forze sane del paese, ai padri di famiglia, a chi dalla scuola aspetta la forma dei futuri cittadini, noi parliamo, perchè non di sommesse proteste si accontentino ma forte abbiano a far sentire il loro malcontento, tanto forte da giungere in alto, oltre le ben tappate finestre, sino alle ottuse orecchie.

Dato che esista e che si riesca a trovarlo, un assessore della Pubblica Istruzione, domandiamogli se egli si sentirebbe tranquillo dal lato igienico dovendo mandare i propri bambini a scuola in certi locali improvvisati, malsani perchè umidi, senza aria e senza luce, locali che per la seconda volta invitiamo l'Ufficiale sanitario a visitare. Oppure in aule scolastiche dove stanno appollaiati 60 alunni, prive ancora di riscaldamento a differenza degli uffici Comunali, e di abitazioni, diremo così Comunali per le quali il carbone a buon mercato sembra non difetti.

Dal lato istruzione domandiamogli se egli crede che possano bastare due ore e mezza di lezione al giorno, poichè a questo si riduce in effetivo per le classi che devono fare l'orario dimezzato, specialmente quando si tratta di classi superiori con programma più diffuso, e che per l'appunto sono nella maggioranza delle sacrificate.

E se egli crederà tutto questo non adatto per i bambini suoi, noi gli diremo allora che lo è neppure per i nostri e vogliamo sia provveduto. Questo è dovere dei componenti, l'Amministrazione perchè soltanto per curare l'interesse pubblico essi siedono a quel posto. Riconoscendone in sè l'incapacità, abbiano almeno il coraggio di fare il bel gesto di andarsene; può darsi che si facciano allora applaudire come la prima volta che avranno interpretato il sentimento della popolazione.

***

Il locale Comitato di preparazione Civile comunica d'aver ricevuto N.° 18 indumenti di lana dalla signora Marianna Rosa più N.° 94 indumenti diversi di lana dal sig. Gustavo Rosa, ed ai generosi oblatori tributa il proprio ringraziamento.

Complessivamente sono ora N.° 294 i capi ricevuti; di fronte sono N.° 70 i pacch ispediti, ed altri invii verranno fatti nella ventura settimana poichè le richieste continuano, e numerose, alternate a lettere piene di patriottismo, di fede e di riconosenza da parte dei beneficati.

Necessiterebbero delle pettorine, e poichè per queste si possono utilizzare pelliccerie usate, il Comitato si rivolge al volonterosi perchè abbiano ad inviare le loro offerte alla propria sede nel palazzo del Municipio, provvedendo esso alla confezione.

Il Comitato si va pure occupando di alcune famiglie di profughi Triestini privi di tutto, ed alcuni anche ammalati, per i quali il Comune ed il Comitato di Assistenza, che pur dispongono di larghi mezzi finanziari per tutti i bisogni della guerra, nulla hanno saputo o voluto fare.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

AVV. ON. ARNALDO AGNELLI - ***Pagine della vigilia.*** Sotto questo titolo, il nostro amico e concittadino, l'On. Arnaldo Agnelli, Deputato di Milano, ha raccolto e pubblicato i discorsi da lui pronunciati e le conferenze tenute nelle manifestazioni più salienti che hanno immediatamente preceduto la nostra guerra. Ed il volumetto che esce in questi giorni con i nitidi caratteri del severo e ben noto « *Studio Editoriale Lombardo* » (via Durini 18), è certo fra le più interessanti e caratteristiche pubblicazioni che la conflagrazione europea primo e la guerra d'Italia, poi, abbiano inspirato e generato.

Il Deputato del II° Collegio di Milano è stato, forse, il più attivo fra i Parlamentari che hanno contribuito alla Camera e fuori a preparare con la parola gli animi nostri al nuovo cimento guerresco. Ricordiamo dell'on. Agnelli il discorso tenuto a Monteciorio il 13 marzo 1915 « Per la difesa economica e militare dello Stato », quello « Per il Belgio eroico » pronunciato al famoso comizio di Milano nel novembre 1914, le conferenze « Leggi sociali e coscienza umana » detta alla « Leonardo » e « l'Italie économique et contemporaine » detta e ripetuta nei maggiori centri della neutrale Svizzera per incarico di quei vivissimi Comitati della « Dante Alighieri »; ricordiamo ancora le parole dette a Torino al banchetto popolare in onore di Giulio Destree, a Milano in occasione del ricevimento di Carles Richet, il discorso pronunciato alla Associazione Volontari dei Pubblici Servizi di Milano il 9 dicembre 1914 e l'altro, tenuto alla Assemblea della stessa Associazione il 23 maggio 1915, le dichiarazioni fatte alla Lega Nazionale il 6 aprile 1915, il brindisi rivolto a Cesare Battisti, il valoroso deputato di Trento, nel banchetto offertogli il 22 aprile 1915, la conferenza « Studio e pensiero » tenuta a Verona, ecc. ecc. Or bene, le « Pagine della Vigilia » raccolgono appunto tutte queste manifestazioni del pensiero politico dell'On. Arnaldo Agnelli, ne sono anzi la fedele documentazione.

L'oratoria del Deputato di Milano è facile, piana, originale, e le pagine in cui essa è stata riprodotta sono pagine di prosa oltrechè interessanti per il contenuto loro pure piacevolissime per la forma brillante in cui sono riportate e scritte. Libro interessante e geniale, quindi. Ma aggiungiamo subito, anche assai importante: in esso, infatti, troviamo ricercate con raro acume tutte le ragioni politiche, etnografiche, economiche, che spingevano ieri il nostro popolo alla guerra e che oggi ve lo sorreggono ed assistono; troviamo ancora gli elementi primi, generatori di quel movimento degli spiriti che doveva incanalare il governo di Salandra a dichiarare la guerra all'Austria: opera di persuasione e di propaganda, da un lato, di critica e di ricerca psicologica dall'altro.

Gianoni Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Pieolnelli & C.

AVVISO IMPORTANTE

La Ditta ***Giovanni Righini di Gallarate*** si è accaparrata un forte quantitativo di

Formelle di puro Antracite Inglese
(Formato uovo)

Questa qualità di elevato potere calorifico è raccomandabilissima per uso domestico: stufe, cucine economiche ecc.

Si accettano prenotazioni per consegna nella prima quindicina di Novembre.

Scuola di Pianoforte

Complementare e di Perfezionamento
in Gallarate
sesto anno Scolastico

Corso Complementare rapido dilettevole.
Corso di Perfezionamento conformi programmi principali governativi.
Lezioni personali - diurne - due settimanali - norme - regole - programmi rivolgersi al **M. Direttore Prof. Giacomo Vanuoni.**

NON PIU'
CAPELLI BIANCHI

IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole. 200 gm. di liquido.

Bottiglia L. 1,20 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.
TRENTA ANNI DI SUCCESSO

NELLA
Stitichezza
usate le insuperabili
Pillole Fattori
In tutte le farmacie

Un soccorso che giunge in buon punto.

Vi è nel mondo una quantità di ammalati per cui le Pillole Pink sono state il soccorso desiderato, atteso. Dato che questi ammalati avevano provato, senza successo, numerosi rimedi, ci si può chiedere che cosa sarebbe accaduto di essi senza il benefico intervento delle Pill. le Pink.

Dodo aver letto quanto segue tutti saranno d'accordo nel riconoscere che nel caso della Signora Pascoli, le Pillole Pink sono intervenute in buon punto.

Il Sig. Giuseppe Pascoli, rappresentante, Via A. L. Moro, 57, Udine, ci scrive in questi termini:

« Sono lieto di potervi comunicare un fatto che dimostra una volta di più la notevole efficacia delle Pillole Pink. Da undici anni sono sposato con Teresa Marinetti ed ho avuto tre figli che sono viventi, sani, robusti ed anche intelligentissimi. L'ultimo parto di mia moglie fu oltremodo difficile, essendo la creaturina nata innanzi tempo. La piccina morì e la salute di mia moglie fu, da quel momento, compromessa. Minata da una lenta anemia, mia moglie deperì. Ella si lamentava sempre di grande debolezza, mali di testa, vertigini, palpitazioni di cuore. Le sue digestioni erano divenute penosissime e siccome ella s'alimentava male, la sua debolezza aumentava tutti i giorni. Questo cattivo stato di salute continuo aveva influito sul suo carattere ed ella si mostrava nervosa all'eccesso e malinconica senza ragione. Siccome tutti i rimedi presi non le avevano dato dei buoni risultati, mia moglie era impressionata e si vedeva ammalata per tutta la vita. Fortunatamente le furono ordinate le Pillole Pink e da quando le ha prese un subitaneo miglioramento s'è manifestato. Incoraggiata e felice di questo primo risultato, ella ha scrupolosamente continuato la cura, ha ricuperato tutte le sue forze ed ha visto sparire tutti i suoi malesseri. Mia moglie ha terminato la cura da parecchi mesi e non ha cessato di star bene ».

Noi potremmo citare centinaia di casi simili in cui le Pillole Pink sono intervenute a guarire felicemente, quando tutti gli altri rimedi avevano fallito.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie, L. 3,50 la scatola; L. 18, le 6 scatole franco. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

EMPORIO
MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE
Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni

Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

SCIROPPO
PAGLIANO

del Prof. *Girolamo Pagliano* •
Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della **vera ed originale Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in**

FIRENZE
Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno, cerniera attraversato dalla firma dell'inventore.

Collegio "Silvio Pellico-Legnano,,

Diretto personalmente dal prof. Egidio Assi
Telefono N. 25 - LEGNANO - Provincia di Milano

Scuole elementari interne - Scuole tecniche pareggiate - Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali - Lingue estere - Musica - Dattilografia - Scherma - Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanette.

LA

MIRADOLO
Acqua minerale Naturale da tavola
iodo Bromo sodica magnesiaca
Concessionario il signor
B. LUALDI

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Blenorragia anche ostinate. Guarigione sicura, indolora, in pochissimi giorni con *Iniezione e Sandalo « Iris »*. Migliaia di guarigioni ottenute. — Iniezione L. 2 — Sandalo L. 3 — Aggiungere L. 0,80 se per posta.

Vigoral *Miracolosi Globuli Indiani del dott. Davison.* Guarisce la debolezza dei giovani e vecchi, nevrastenia, debolezza organica, impotenza, mal di reni, nervosità, polluzioni, perdita di memoria. Ristora e vivifica tutti i nervi del sistema intero, combattendo la debolezza e alleviando le sofferenze. Stimola l'appetito e aiuta la digestione. — Una scatola (cura completa di un mese) L. 6. — Per posta L. 6,40 — Tre scatole L. 18 in tutto il Regno.

Sifilide *Recente e Antica* con tutte le sue varie manifestazioni, dolori, ingorghi glandulari, macchie, eruzioni cutanee, guarita in brevissimo tempo con l'*Emacura*. — Un flacone (cura di circa un mese) L. 8. — Per posta L. 8,50. — Tre flaconi L. 24 in tutto il Regno.

Per dimagrire in brevissimo tempo, senza nuocere alla salute, raccomandiamo il rinomato *Elixir di riduzione*, dott. DAVIS. — Distrugge con sicurezza l'obesità e ne cura le conseguenze come disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, capogiri, apoplessia, asme, ecc. — Un flacone L. 4,50 — per posta L. 5 — sei flaconi L. 24 in tutto il Regno.
Farmacia Lodovica MILANO Viale Lodovica, 36

I migliori
TURACCIOLI
sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**
Milano - Via Tortona, 56 - **Milano**

ISOLAZIONI
perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.
Sbraminl per la lavorazione del riso.

Sposa sterile
Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, iodio, stricnocca, ferro **Melai**. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37, Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 24 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il « **Sole Artificiale di Alta Montagna** » mezzi potenti di cure delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri
moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ec.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza

GIOVANNI RIGHINI

CHIMICO INDUSTRIALE

Via Felice Cavallotti, 16 – *GALLARATE* – Telefono 148

Agente della Ditta *G. Clerici & C.* di Genova

Importatori esclusivi del carbone: "Original Pocahontas„

Cardiff Ammiragliato - Coke Metallurgico - Antraciti inglesi

Mattoni Refrettari inglesi rettangolari, speciali per forni e volte - Terra refrettaria inglese.

ERCOLE MARELLI & C.

MILANO ≡ MACCHINE ELETTRICHE ≡ STABILIMENTI in SESTO S. GIOVANNI

CASELLA POSTALE 1254

VENTILATORI MOTORI

TRASFORMATORI POMPE

FILIALI: TORINO · GENOVA · PADOVA · FIRENZE · NAPOLI · PARIGI · BERLINO · VIENNA · LONDRA · BUENOS-AYRES

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

PRODOTTI CHIMICI
GENERI DI TINTORIA
COLONIALI - LIQUORI

Caroli Ernesto

GALLARATE
Studio { TELEFONO N. 94 Via Felice Cavallotti
Negozio { TELEFONO N. 20 Piazza Vitt. Emanuele

Sconti speciali a Municipi – Ospedali – Congregazioni di Carità – Istituti nei seguenti articoli: *Lysoform - Creoline*

LYSOFORM - CREOLINE - NATROLINA - SAPONI
Deposito rinomati vini Toscani delle tenute Marchese FASSATI

CEROTTO BERTELLI

insuperabile
meraviglioso rimedio contro
DOLORI DI RENI E DI PETTO LOMBARI DOLORI
PRODOTTI ANCHE DALLA GRAVIDANZA
SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE

L'unico cerotto che procura un benefico e piacevole senso di calore. — Non contiene sostanze nocive.
Si applica senza riscaldarlo. — Non lorda. — Non dà alcun fastidio.
Domandare sempre CEROTTO BERTELLI, e rifiutare ogni altra TELA FORATA con diversa denominazione.
Un cerotto LIRE UNA, più cent. 15 per posta in tutte le Farmacie e nella FARMACIA A. BERTELLI & C., MILANO